

PIANO DI SVILUPPO

A CORREDO DEL MODULO PER LA DOMANDA DI AGEVOLAZIONI FINANZIARIE
DI CUI AL DM 1 GIUGNO 2016 “Grandi Progetti R&S – PON 2014/2020” – Agenda digitale o Industria sostenibile

INDICE RAGIONATO DEGLI ARGOMENTI

I^a PARTE: ELEMENTI DESCRITTIVI DEI SOGGETTI PROPONENTI

(Nel caso di progetto congiunto fornire le seguenti informazioni per singolo soggetto proponente. Nel caso di progetto presentato da Consorzio/Società Consortile, fornire le seguenti informazioni per ciascuno dei soci di cui il consorzio/società consortile intende utilizzare personale e strutture per la realizzazione del progetto).

1. STRUTTURA ORGANIZZATIVA, PRODUTTIVA E DI RICERCA E SVILUPPO

Per ogni soggetto proponente, descrivere la struttura organizzativa e fornire indicazioni sul management aziendale; fornire inoltre una dettagliata descrizione della struttura produttiva e della struttura dedicata ad attività di ricerca e sviluppo. Infine fornire elementi validi per la valutazione dell'adeguatezza della/e unità locale/i nelle quali verrà realizzato il progetto di ricerca e sviluppo.

2. SETTORE DI ATTIVITA' E CARATTERISTICHE DEL MERCATO DI RIFERIMENTO

Per ogni soggetto proponente descrivere l'attività svolta; fornire indicazioni quantitative sul mercato di riferimento e l'attuale posizione del proponente nel suddetto mercato, nonché le previsioni per il successivo triennio. Deve essere indicato anche il fatturato del soggetto proponente nell'ambito del settore produttivo oggetto della ricerca. Fornire inoltre informazioni quali - quantitative del sistema competitivo con indicazione dei principali concorrenti. Dare indicazione dei principali accordi tecnici e/o commerciali, di licenze e brevetti detenuti.

II^a PARTE: ELEMENTI DESCRITTIVI DEL PROGETTO

1. TITOLO E DURATA DEL PROGETTO

Indicare il titolo del progetto e la sua durata in mesi, non superiore a 36 mesi (nota bene: i progetti devono essere avviati successivamente alla presentazione della domanda di agevolazioni e, comunque, pena la revoca, non oltre 3 mesi dalla data del decreto di concessione ; per data di avvio del progetto di ricerca e sviluppo si intende la data del primo impegno giuridicamente vincolante a ordinare attrezzature o di qualsiasi altro impegno che renda irreversibile l'investimento oppure la data di inizio attività del personale interno).

2. AMBITO TECNOLOGICO

“Industria sostenibile”: indicare la tecnologia al cui sviluppo è finalizzato il progetto tra quelle indicate nell'allegato n. 1, punto A), al decreto MiSE 1 giugno 2016 – micro e nanoelettronica, nanotecnologia, fotonica, materiali avanzati, sistemi avanzati di produzione e biotecnologia industriale - specificando il sotto ambito tecnologico di riferimento e le tematiche rilevanti - processi e impianti industriali, trasporti su superficie e su via d'acqua, aerospazio, TLC, tecnologie energetiche, costruzioni eco-sostenibili e tecnologie ambientali - nell'ambito delle quali il progetto stesso si sviluppa.

“Agenda digitale”: indicare la tecnologia al cui sviluppo è finalizzato il progetto tra quelle indicate nell'allegato n. 1, punto B), al decreto MiSE 1 giugno 2016 – tecnologie per la nano-elettronica e la fotonica, tecnologie per l'innovazione di sistemi di comunicazione ottica e senza fili, tecnologie per l'internet delle cose, tecnologie per l'innovazione della 44 virtualizzazione delle piattaforme, delle infrastrutture e dei servizi digitali, tecnologie per la valorizzazione dei dati su modelli aperti e di grandi volumi, tecnologie per l'innovazione dell'industria creativa, dei contenuti e dei media sociali e tecnologie per la sicurezza informatica - specificando il sotto ambito tecnologico di riferimento ed i settori applicativi - salute e assistenza, formazione e inclusione sociale, cultura e turismo, mobilità e trasporti, energia e ambiente, monitoraggio e sicurezza del territorio, modernizzazione della pubblica

amministrazione, telecomunicazioni e fabbrica intelligente - sui quali vi sono adeguate e concrete ricadute. Descrivere brevemente gli elementi del progetto con la tecnologia indicata.

3. SINTESI

Fornire una sintesi del progetto di ricerca e sviluppo proposto.

4. FINALITA'

Descrivere la finalità del progetto rispetto allo scenario di riferimento del settore di appartenenza e alle direttrici di sviluppo del mercato.

5. OBIETTIVO FINALE DEL PROGETTO

Descrivere l'obiettivo finale a cui il progetto è diretto. Devono essere evidenziate le caratteristiche e le prestazioni del prodotto, del processo o del servizio da sviluppare e/o da migliorare, le principali problematiche tecnico-scientifiche e tecnologiche per conseguire l'obiettivo finale nonché le soluzioni tecnologiche previste.

Descrivere la rilevanza delle tecnologie abilitanti fondamentali sviluppate nell'ambito del progetto, l'adeguatezza e la concretezza delle ricadute del progetto sui "settori applicativi" (Agenda digitale) ovvero l'adeguatezza e la concretezza degli sviluppi del progetto nell'ambito delle "tematiche rilevanti" (Industria sostenibile), il grado di miglioramento competitivo del proponente sui mercati internazionali a seguito del progetto e la prossimità del progetto all'industrializzazione e alla commercializzazione dei risultati.

6. RESPONSABILE DEL PROGETTO

Fornire i riferimenti ed allegare CV.

7. OBIETTIVI REALIZZATIVI DEL PROGETTO

Articolare il progetto in obiettivi realizzativi per un numero massimo pari a 15, da raggiungere solo nel caso di particolari complessità e comunque da rispettare anche nel caso di progetto congiunto.

Indicare nella tabella seguente ciascun obiettivo realizzativo (OR) considerando che:

- non possono esserci obiettivi realizzativi che prevedono lo svolgimento sia di attività di ricerca che di attività di sviluppo;
- in caso di progetti congiunti, gli obiettivi devono essere riferiti al singolo soggetto proponente. Non possono esserci obiettivi realizzativi che prevedono lo svolgimento di attività da parte di più soggetti proponenti.

OR	Soggetto proponente	Tipologia Obiettivo (SS/RI)	Titolo OR
OR1			
...			
...			
...			
OR15			

Per ogni Obiettivo Realizzativo indicato nella tabella compilare i 3 moduli seguenti:

7.1. DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO REALIZZATIVO

Riportare il titolo dell'Obiettivo Realizzativo, il soggetto proponente preposto alla sua realizzazione nel caso di progetti congiunti (nel caso in cui il soggetto proponente sia un consorzio deve essere indicato il consorziato preposto

alla realizzazione dell'Obiettivo Realizzativo e le specifiche attività svolte dallo stesso), la tipologia (RI/SS), i luoghi di svolgimento (con specifica indicazione della parte che verrà svolta nelle Regioni meno sviluppate, nelle Regioni in transizione o nelle altre aree del territorio nazionale) ed una sintetica descrizione dell'obiettivo realizzativo, che deve comprendere tutte le attività necessarie al suo raggiungimento riferite o ad attività di ricerca industriale o ad attività di sviluppo sperimentale.

7.2. ELENCO DELLE ATTIVITÀ DELL'OBIETTIVO REALIZZATIVO E RELATIVA DESCRIZIONE

Descrivere le attività previste nell'Obiettivo Realizzativo descritto, evidenziando i problemi progettuali da affrontare e le soluzioni tecnologiche proposte. Devono essere indicate le risorse tecniche umane impiegate in funzione dell'Obiettivo Realizzativo da svolgere e i risultati specifici delle attività previste per il raggiungimento dell'obiettivo stesso. Nella "tabella 3" dovrà essere riportato il dettaglio del personale impiegato suddiviso per categoria - dirigenti, impiegati/quadri, operai e categorie speciali - indicando per ciascuna il numero di unità ed il numero di ore previsto.

Nel caso di progetto presentato da Consorzio/Società consortile, i dati di Tabella 3 devono far riferimento al totale del personale coinvolto nel progetto e, oltre ai dati complessivi di Tabella 3, occorre fornire specifiche ed analoghe tabelle di dettaglio del personale per ciascuno dei soci che il Consorzio/Società consortile intende utilizzare per la realizzazione del progetto.

7.3. TEMPI DI REALIZZAZIONE

Indicare la durata - in mesi - dell'Obiettivo Realizzativo.

8. RISULTATO INTERMEDIO ATTESO DEL PROGETTO

Descrivere il risultato intermedio - deliverable - del progetto atteso in relazione agli obiettivi realizzativi che saranno oggetto della verifica intermedia sullo stato di attuazione del progetto di cui all'articolo 11, comma 1 del Decreto MiSE 1 giugno 2016. Tale verifica intermedia sarà svolta a metà del periodo di realizzazione previsto. Il risultato intermedio deve essere verificabile e devono essere evidenziati a tal fine i parametri di valutazione ed i valori attesi.

9. RISULTATO FINALE ATTESO DEL PROGETTO

Descrivere il risultato finale - deliverable - del progetto atteso in relazione all'obiettivo finale, sulla base del quale verificare la corretta realizzazione delle attività previste dal progetto, evidenziando i parametri di valutazione ed i valori attesi.

10. DIAGRAMMA TEMPORALE DEL PROGETTO

Cronoprogramma dei singoli obiettivi del progetto sulla base di quanto indicato nella tabella degli OR sopra riportata

11. ULTERIORI INFORMAZIONI SULLE VOCI DI SPESA PREVISTE NEL PROGETTO

Fornire le informazioni utili per la valutazione delle voci di costo "Attrezzature e strumentazioni", "Consulenze e prestazioni", "Materiali". Nel caso di progetti congiunti fornire le suddette informazioni per singolo proponente.

12. ELEMENTI A SUPPORTO DELLE RICHIESTE DI MAGGIORAZIONE DEL CONTRIBUTO

Fornire gli elementi probatori utili a comprovare la sussistenza delle condizioni per il riconoscimento delle maggiorazioni del contributo alla spesa - di cui all'articolo 6, commi 3 e 4, del Decreto MiSE 1 giugno 2016 - richieste nella domanda di agevolazioni.

Per quanto riguarda la maggiorazione di cui all'articolo 6, comma 3, del Decreto MiSE 1 giugno 2016, devono essere forniti gli elementi probatori utili a comprovare la sussistenza delle condizioni per il riconoscimento della maggiorazione del contributo alla spesa - di cui alle lettere a), b) e/o c) dello stesso comma 3 - richiesta nella domanda di agevolazioni. In particolare, per quanto concerne la collaborazione internazionale di cui alla predetta lettera b), la stessa deve risultare da uno specifico accordo formale tra le imprese interessate, da allegare al presente piano di sviluppo ai fini della valutazione tecnologica da parte del Soggetto gestore, teso a dimostrare la sussistenza di una

collaborazione effettiva (dove per collaborazione effettiva si intende la collaborazione tra almeno due soggetti indipendenti, ossia che non si trovino nelle condizioni di cui all'articolo 2359 del codice civile o che non siano partecipate, anche cumulativamente o per via indiretta, per almeno il 25 per cento, da medesimi altri soggetti, finalizzata allo scambio di conoscenze o di tecnologie, o al conseguimento di un obiettivo comune basato sulla divisione del lavoro, nella quale i soggetti definiscono di comune accordo la portata del progetto di collaborazione, contribuiscono alla sua attuazione e ne condividono i rischi e i risultati) e stabile tra le stesse imprese finalizzata alla realizzazione del progetto e la funzionalità al progetto stesso delle attività svolte dalle imprese estere; sono pertanto escluse da tale ipotesi le semplici consulenze. Inoltre, per quanto riguarda la condizione di cui alla lettera c), deve essere dimostrata la collaborazione effettiva (come sopra definita) tra i co-proponenti di cui almeno una è una PMI. Tale collaborazione deve risultare da uno specifico accordo formale da allegare al piano di sviluppo e non può derivare da una semplice consulenza.

Per quanto riguarda la maggiorazione di cui all'articolo 6, comma 4, del Decreto MiSE 1 giugno 2016, devono essere evidenziati tutti gli elementi utili a dimostrare la concreta possibilità di concludere il progetto entro il 31.12.2018.

IIIª PARTE: ELEMENTI VALUTATIVI

1. CARATTERISTICHE DEL SOGGETTO PROPONENTE

(Nel caso di progetto congiunto fornire le seguenti informazioni per singolo soggetto proponente)

1.1. CAPACITÀ TECNICO-ORGANIZZATIVA

Descrivere la capacità di realizzazione del progetto con risorse interne, evidenziando le competenze e le esperienze delle risorse interne del/dei proponente/i rispetto al settore/ambito in cui il progetto ricade. Indicare la presenza di personale qualificato e di strutture interne dedicate all'attività di ricerca e sviluppo. Fornire, inoltre, indicazioni sugli eventuali progetti di ricerca e sviluppo realizzati negli ultimi 3 anni, indicando l'ammontare complessivo delle spese di ricerca e sviluppo sostenute come risultanti dai bilanci relativi allo stesso periodo. Indicare eventuali altri progetti di ricerca e sviluppo da realizzare nello stesso arco temporale del progetto proposto. Fornire indicazioni in merito alle capacità del personale interno di coordinare le attività da svolgere con soggetti terzi. Nel caso in cui il soggetto proponente sia un consorzio, le predette informazioni devono essere fornite per ciascun soggetto consorziato coinvolto nella realizzazione del progetto di ricerca e sviluppo.

1.2. QUALITÀ DELLE COLLABORAZIONI

Con riferimento agli esercizi i cui bilanci risultano approvati alla data di presentazione della domanda, descrivere le collaborazioni complessivamente sviluppate con altri soggetti nel perimetro della/e tecnologia/e e nell'/negli ambito/i in cui il progetto ricade o in altri ambiti tecnologici, sia in qualità di co-proponente che in qualità di fornitore di servizi di consulenza, con particolare riferimento alle collaborazioni attivate con Organismi di ricerca.

2. QUALITÀ DELLA PROPOSTA PROGETTUALE

(Nel caso di progetto congiunto fornire le seguenti informazioni per singolo soggetto proponente)

2.1. FATTIBILITÀ TECNICA DEL PROGETTO

Descrivere l'adeguatezza delle risorse strumentali e organizzative. Con riferimento all'adeguatezza delle risorse strumentali indicare l'idoneità e la rispondenza delle apparecchiature scientifiche e delle strutture dedicate alle attività di ricerca e sviluppo già in possesso del proponente; per le risorse strumentali di nuovo acquisto descrivere la pertinenza dei beni al progetto fornendo indicazioni utili a giustificare la congruità del relativo costo. Per quanto riguarda le risorse organizzative descrivere le procedure organizzative (routines) utilizzate dal proponente per la gestione di progetti di ricerca e sviluppo e le procedure adottate per la gestione delle attività. Indicare l'esperienza e le competenze professionali del responsabile tecnico del progetto. Evidenziare la pertinenza dei costi e la congruità delle attività progettuali di ciascuna fase rispetto ai tempi fissati per la realizzazione del progetto.

2.2. RISULTATI ATTESI

Descrivere i risultati attesi del progetto. Con riferimento a questi ultimi, descrivere gli elementi utili a valutarne la rilevanza, l'utilità e l'originalità rispetto allo stato dell'arte. L'elemento di originalità deve essere evidenziato rispetto

all'ambito internazionale e non deve essere in alcun modo riconducibile a innovazioni meramente incrementali (nel caso di progetto congiunto, da effettuare per singolo proponente). Descrivere, inoltre, la capacità del progetto di generare miglioramenti tecnologici nel settore/ambito di riferimento nel quale la tecnologia innovativa può essere utilizzata.

2.3. GRADO DI INNOVAZIONE

Con riferimento alla tipologia di innovazione, descrivere la capacità del progetto di introdurre dei cambiamenti tecnologici radicali nei prodotti o nei processi produttivi ovvero di generare dei notevoli miglioramenti nei prodotti o nei processi. Evidenziare se l'innovazione riguarda un notevole miglioramento di processo, un notevole miglioramento di prodotto, un nuovo processo o un nuovo prodotto.

3. IMPATTO DEL PROGETTO

(Nel caso di progetto congiunto fornire le seguenti informazioni per singolo soggetto proponente)

3.1. INTERESSE INDUSTRIALE

Descrivere il settore di destinazione dei risultati del progetto e le caratteristiche del mercato di riferimento sia nazionale che estero e la descrizione del sistema competitivo.

Descrivere l'interesse industriale alla realizzazione del progetto e le potenzialità di sviluppo ed esso connesse.

Con riferimento all'interesse industriale, descrivere l'impatto economico dei risultati attesi in termini di ricavi aggiuntivi / sostitutivi, quota export e margini previsti a regime. Inoltre indicare gli investimenti previsti ai fini dell'industrializzazione dei risultati ed eventuali ricadute occupazionali. Illustrare la capacità del progetto di generare soluzioni tecnologiche in grado di soddisfare i bisogni esistenti e/o di generare nuovi bisogni nei mercati in cui l'impresa opera, nonché di penetrare in nuovi mercati.

3.2. POTENZIALITÀ DI SVILUPPO

Con riferimento alle potenzialità di sviluppo, descrivere la capacità del progetto di sviluppare il settore/ambito di riferimento e di generare ricadute positive anche in altri ambiti/settori attraverso cambiamenti nell'architettura dei prodotti o dei processi o nelle modalità con le quali le singole parti e le tecnologie specifiche insite nei prodotti o processi sono collegate tra di loro.

4. RISORSE FINANZIARIE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

(Nel caso di progetto congiunto fornire le seguenti informazioni per singolo soggetto proponente)

Con riferimento al periodo di svolgimento del progetto, fornire elementi a sostegno della capacità finanziaria del proponente di coprire gli impegni per la realizzazione dello stesso, considerando la spesa prevista ammissibile (prima dell'imputazione percentuale al progetto), al netto del costo riferibile al personale facente già parte della dotazione organica del soggetto proponente e delle relative parti di spese generali. A tal fine tali costi devono essere puntualmente determinati fornendo gli elementi utili alla loro quantificazione.

In particolare dovrà essere fornito un Piano di copertura finanziaria dell'iniziativa secondo la tabella seguente, in cui oltre agli impegni previsti, dovranno essere indicate le fonti di finanziamento con cui si prevede di coprire i suddetti impegni, siano esse fonti interne [cash flow, apporto mezzi propri (es. versamento soci in conto capitale), finanziamento soci, ecc.] o fonti esterne [erogazioni agevolazioni, affidamenti bancari disponibili (es. scoperto c/c), debiti vs fornitori, ecc.].

Con riferimento al periodo successivo allo svolgimento del programma di Ricerca e Sviluppo, fornire considerazioni a sostegno della ricaduta degli effetti del programma (in particolare, in aggiunta e a sostegno delle argomentazioni esposte nel precedente Par. "interesse industriale", nella presente sezione dovrà essere formulato un piano di redditività economica dell'iniziativa che dovrà includere stime adeguatamente motivate per ciascuno dei seguenti elementi: tempi e investimenti previsti (tipologia e costi) necessari per attuare l'industrializzazione dei risultati del progetto; periodo di sfruttamento industriale/commerciale dei risultati del progetto; per ciascun anno del periodo d'anzì indicato, ricavi incrementali /sostitutivi e relativa quota export attesa, risparmi di costi diretti di produzione, margine operativo lordo atteso; eventuali ricadute occupazionali

sia nella fase di svolgimento del progetto sia nella fase di industrializzazione e sfruttamento commerciale dei risultati del progetto).

PIANO FINANZIARIO PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA						
FABBISOGNO	Anno ()	Anno ()	Anno ()	Anno ()	Anno ()	Anno ()
Spese previste ammissibili (1)						
IVA						
<i>Totale</i>						
FONTI DI COPERTURA						
Eccedenza fonti anno precedente						
Apporto di mezzi propri/finanziamento soci						
Erogazioni finanziamento agevolato						
Erogazioni contributo alla spesa						
Debiti verso fornitori (2)						
Cash-flow						
Affidamenti bancari (Altro)(2)						
<i>Totale</i>						

(1) Le spese previste, e non i costi, ammissibili sono pari al totale delle spese meno quelle relative al personale interno ed alle spese generali.

(2) I debiti verso fornitori devono risultare coerenti con la ripartizione annua degli impegni e l'importo previsto in un anno diventa fabbisogno dell'anno successivo. Eventuali altre forme di copertura derivanti da indebitamento devono risultare, nel loro ammontare complessivo, accessibili e sostenibili da parte del soggetto richiedente.

SINTESI NUMERICA DEL PIANO DI SVILUPPO

Tab.1 – Costi del progetto

(Nel caso di progetto congiunto le seguenti tabelle devono essere compilate con riferimento a ciascuno dei soggetti proponenti)

A.1) Attività di ricerca	Spesa prevista	Percentuale di imputazione al progetto	Costo ammissibile	Costo Regioni meno sviluppate
<i>A.1.1 Personale interno (il dettaglio di tali costi è riportato nella Tabella 3)</i>				
<i>Totale A.1.1</i>				
<i>A.1.2 Spese generali</i>				
<i>Totale A.1.2</i>				
<i>A.1.3 Strumenti e attrezzature (il dettaglio di tali costi è riportato nella Tabella 4)</i>				
<i>Totale A.1.3</i>				
<i>A.1.4. Acquisizione servizi di consulenza e beni immateriali</i>				
<i>Totale A.1.4</i>				
<i>A.1.5 Materiali e forniture</i>				
<i>Totale A.1.5</i>				
<i>Totale generale A.1) Attività di ricerca</i>				
A.2) Attività di sviluppo	Spesa prevista	Percentuale di imputazione al progetto	Costo ammissibile	Costo Regioni meno sviluppate
<i>A.2.1 Personale interno (il dettaglio di tali costi è riportato nella Tabella 3)</i>				
<i>Totale A.2.1</i>				
<i>A.2.2 Spese generali</i>				
<i>Totale A.2.2</i>				
<i>A.2.3 Strumenti e attrezzature (il dettaglio di tali costi è riportato nella Tabella 4)</i>				
<i>Totale A.2.3</i>				
<i>A.2.4 Acquisizione servizi di consulenza e beni immateriali</i>				
<i>Totale A.2.4</i>				
<i>A.2.5 Materiali e forniture</i>				
<i>Totale A.2.5</i>				
<i>Totale generale A.2) Attività di sviluppo</i>				
<i>TOTALE GENERALE Attività di ricerca (A.1) e attività di sviluppo (A.2)</i>				

Tab.2 – Impegno e costo del personale impegnato nel progetto

(Nel caso di progetto congiunto la seguente tabella deve essere compilata con riferimento a ciascuno dei soggetti proponenti)

Figura professionale / competenze	N. addetti	Di cui donne	N. ore totali	Costo totale
Dirigenti				
Quadri				
Impiegati				
Categorie speciali				
Totale				

TABELLE DI DETTAGLIO

Tab.3 – Personale impegnato per obiettivo realizzativo

(Nel caso di progetto congiunto la seguente tabella deve essere compilata con riferimento a ciascuno dei soggetti proponenti)

OR	Tipologia Obiettivo (RI/SS)	Categoria Personale Dirigente (ore uomo)	Categoria Personale Impiegati (ore uomo)	Categoria Personale Operai (ore uomo)	Categoria Personale Categorie Speciali (ore uomo)	Totale Personale per Obiettivo (ore uomo)	Di cui Ore in regioni meno sviluppate
TOTALE di cui:							
TOTALE RI							
TOTALE SS							
COSTO ORARIO							

